



Ufficio Stampa

Roma, 21 maggio - “Un rinnovo importante perché riconosce alle lavoratrici e ai lavoratori del settore il giusto riconoscimento per il lavoro che quotidianamente svolgono, ovvero il recupero di quelle risorse necessarie al funzionamento della cosa pubblica, penso alla scuola così come alla sanità, nel contrasto incessante alla piaga rappresentata dall’evasione fiscale”. Così il segretario generale della Cgil, **Maurizio Landini**, sull’ipotesi di rinnovo del Contratto collettivo nazionale del settore Riscossione, nel sottolineare “il grande lavoro svolto dalla Fisac Cgil e dal settore Riscossione della categoria nel raggiungimento di questo risultato”.

Nel merito, osserva il segretario generale Cgil, “l’accordo determina un giusto incremento salariale, riduce l’orario di lavoro a parità di salario e contrasta il tentativo di introdurre un salario d’ingresso per i neo assunti, punti che insieme ad altri producono concreti avanzamenti per le lavoratrici e i lavoratori interessati sul fronte normativo ed economico. Con questa intesa, che ci auguriamo sia giudicata positivamente dalle lavoratrici e dai lavoratori, segniamo inoltre anche un passaggio fondamentale nella stagione contrattuale per il settore pubblico. Un accordo di valore, unitario, che dimostra come il rinnovo dei contratti debba mettere al centro dignità del lavoro, qualità dell’occupazione e valorizzazione delle professionalità. Ora è necessario proseguire su questa strada, aprendo una nuova fase di confronto e di investimenti sul lavoro pubblico e sui servizi ai cittadini”, conclude Landini.